

Il volto nuovo di una associazione ornitologica

Non so se il titolo sia esatto, valido e opportuno, però essendomi venuto spontaneo, significa che esiste una esigenza interiore di un rinnovamento. Ovviamente parlo a titolo personale. In questi anni mi sono chiesto spesso il significato del nostro operato e soprattutto perchè a qualcuno, tanto tempo fa, sia venuta l'idea di fondare un'associazione. Immagino i nobili intenti che avranno solcato la mente dell'ideatore. Mi sono chiesto spesso se tutti noi che abbiamo seguito il solco siamo riusciti ad allargarlo e se siamo meritevoli del suo plauso.

In pratica mi domando se siamo qui per organizzare mostre, distribuire premi più o meno ricchi, ordinare anellini di diverse misure, formulare critiche a tutti i costi, senza portare alcun contributo.

Mi domando inoltre se i nostri uccellini, le nostre creature per le quali facciamo tanti sacrifici, sono orgogliosi del nostro operato o se avrebbero qualche suggerimento da fornirci per farci crescere in qualità e nobiltà d'intenti. Immaginando un dialogo, come avveniva fra il re Salomone e il suo usignolo, un giorno mi sono sentito suggerire diverse cosette dai miei amici alati e considerandole valide, almeno per me, penso sia doveroso riferirle. Noi abbiamo la fortuna di avere uno dei più efficaci strumenti di comunicazione che solo gli animali, per un misterioso quanto efficace meccanismo, sanno trasmettere senza distinguo: cantano per tutti, senza considerarci di serie A o B. Trasmettono a tutti la loro gaiezza e ci insegnano a vivere in allegria. Sono meritevoli di grande rispetto in quanto pretendono solo un po' di cibo e qualche carezza. Noi siamo come loro? Sappiamo affrontare argomenti con serenità, discutendo pacatamente con l'intento di costruire qualcosa di utile agli altri, evitando di arrecare danni al prossimo? Qualcuno dirà che noi siamo diversi da loro ed io aggiungo che è vero in quanto siamo spesso peggiori, pur avendo il dono dell'intelligenza, la stessa che ci ha portati sulla luna ma che ancora impedisce l'accordo fra popoli confinanti o fra vicini di casa. Tornando all'ipotetico dialogo, mi è stato suggerito di visitare in loro compagnia luoghi di sofferenza e di solitudine per far sì che la loro gaiezza fosse travasata alle persone sole, malate, quindi emarginate. Ho promesso che avrei seguito il consiglio e vi assicuro che io stesso ho avuto la gioia di sentirmi socialmente utile. Ho visitato ospedali, ospizi, persone affette da solitudine e da dolori fisici, persone portatrici di handicaps e in generale gente sicuramente poco fortunata sotto tanti punti di vista. Ho fatto loro ascoltare le melodie dei miei Malinois, ho risposto alle loro innumerevoli domande, li ho visti sorridere, li ho sentiti applaudirmi, abbracciarmi, chiedermi di tornare. Questo si è verificato in ogni ambiente che ho visitato e la gioia, via via crescente, mi ha dato una indescrivibile serenità che mi spinge ad allargare il mio contributo e a trasmettere il mio entusiasmo anche agli altri, in modo da far sentire a tutti la necessità di adoperarsi per regalare momenti di serenità a chi ne ha tanto bisogno. Sapete cosa significa strappare un sorriso a chi soffre per dolori che lo attanagliano? Mi sto organizzando sempre meglio e sto diventando un esperto di Pet-Therapy, coinvolgendo i miei Associati, molti dei quali sono stati contagiati dal mio entusiasmo e si stanno prodigando per essere portatori di serenità, grazie ai nostri amici alati. Al riguardo ho solo lo scrupolo di ricevere

io troppo beneficio e mi consolo pensando che un accumulo di serenità mi permette di trasmetterne di più agli altri. Questo viene da me visto come un nobile intento, un discorso da divulgare per dare significato profondo alle nostre Associazioni. Saremo allora considerati importanti non solo per le mostre, più o meno belle, ma per una funzione molto più nobile. Chissà se l'ideatore delle Associazioni avrà pensato a un qualcosa del genere!

Giampietro Falaguasta

COLGO L'OCCASIONE PER AUGURARE BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO A TUTTI I SOCI A.R.O. E A TUTTI COLORO I QUALI LA PENSANO COME NOI E SICCOME SIAMO GENEROSI, ANCHE AGLI ALTRI, NELLA SPERANZA CHE...